



COMUNE DI LUGNANO IN TEVERINA
Provincia di Terni

ORDINANZA SINDACALE

N. 4 DEL 13-06-2022

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE.

L'anno duemilaventidue addì tredici del mese di giugno, il SINDACO Sig. GIANLUCA FILIBERTI

CONSIDERATA l'inderogabile necessità di razionalizzare con misure di carattere straordinario e urgente, l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico ed igienico;

CONSIDERATO il carattere di contingibilità ed urgenza per riservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano ed alimentare e di ridurre conseguentemente emungimenti di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

VISTA la nota del 01/06/2022 (prot.0020578) inviata dalla S.I.I. Scpa avente ad oggetto "riduzione consumi idrici per uso non potabile – richiesta emissione ordinanza", acquisita con protocollo comunale n. 3535 del 01/06/2022;

VISTO l'art. 98 del D. Lgs. N. 152 del 03 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "coloro che gestiscono od utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";

VISTO l'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA la Legge n. 689 del 24/11/1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio".

ORDINA

a tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino al 30 settembre 2022, **il divieto di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:**

- **L'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;**

- **Il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;**
- **Il lavaggio privato di veicoli a motore;**
- **Il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;**
- **Per tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico e per l'igiene personale.**

INVITA

Altresì, la popolazione ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi.

RICORDA

Che per usi non potabili i residenti possono prelevare l'acqua dai pozzi comunali in località Morre, con le modalità previste dal regolamento comunale in materia.

AVVERTE

Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini; che le eventuali inadempienze saranno sanzionate nella misura compresa tra i 25,00 Euro ed i 500,00 Euro, e che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tal inadempienze avranno luogo.

Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art. 16 della legge n. 689 del 1981 si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

DISPONE

- **Che la presente ordinanza venga inviata alla Società di gestione del Servizio Idrico, affinché adotti tutte le misure necessarie a garantire l'approvvigionamento idrico potabile ed a ridurre i disagi per la popolazione.**
- **Che siano adottate efficaci misure di controllo da parte della Polizia Municipale e dalle altre Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti.**

TRASMETTE

La presente ordinanza al Prefetto, alla Regione Umbria, all'Amministrazione Provinciale, all' A.T.I 4, alla S.I.I., all'A.M.A.N., alla Polizia Municipale, alla Polizia Locale, alla Caserma dei Carabinieri di Lugnano in Teverina, alla Compagnia Carabinieri di Amelia, ai fini della vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute.

Si fa presente che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. per l'Umbria o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblici avvisi, nonché tramite affissione all'Albo Pretorio, per tutto il tempo di validità del provvedimento.

Copia del presente atto può essere inoltre richiesta presso i competenti uffici comunali.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
Sig. GIANLUCA FILIBERTI

Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

